

A Gropparello nel Piacentino

Diventare buoni cittadini Gioco di ruolo nel castello

Chi ha detto che la fantasia non può insegnare a diventare buoni cittadini? L'idea del Castello di Gropparello (Piacenza), sembra dimostrare il contrario, che calarsi nei panni di un personaggio storico e immaginare

un'altra vita, in un'altra società, siano strumenti eccezionali per riflettere sul presente e il futuro. «Pass p'Artù» è il nome del gioco di ruolo pensato dal maniero piacentino per i centri estivi e gli oratori, ma aper-

to a tutti i bambini e i ragazzi. Lo spirito è quello di una avventura che, sulle orme dei cavalieri di Camelot, li faccia riflettere e li formi ad un originale e approfondito spirito civico. Info: www.castellodigropparello.it



Maasai in Kenya nei loro vestiti coloratissimi e sgargianti

Ovet Viaggi

Terra Santa per i giovani con palestinesi e israeliani

Un viaggio in Terra Santa, destinati ai giovani (e non solo) incontrando coetanei palestinesi e israeliani. È la proposta di Ovet Viaggi, «Alle sorgenti della nostra Fede», un pellegrinaggio per conoscere, ascoltare, sostenere che si terrà dal 14 al 21 agosto. Si parte da Orto al Serio per Tel Aviv e la prima tappa sarà Haifa. Il 15 la salita a piedi al Monte Tabor, la discesa a Nazareth (Basilica dell'Annunciazione, Museo e scavi). Cena e pernottamento. Possibile incontro con la comunità dei Piccoli fratelli di Charles de Foucauld. Il 16 si raggiunge Tabgha (santuario della moltiplicazione dei pani e dei pesci, santua-



Gerusalemme al tramonto

rio del Primato), quindi a piedi fino a Cafarnaon, successivamente Monte delle Beatitudini e rientro a Nazareth, sostando a Cana di Galilea. Il 17

percorrendo la Valle del Giordano, si sosterà al Sito Battesimale, per la rinnovazione delle Promesse Battesimali. Visita di Qumran. Sosta al Mar Morto. Pranzo. Nel pomeriggio visita di Gerico. Sosta nel deserto di Giuda. Il 18 e 19 a Betlemme e Gerusalemme. A Betlemme si incontreranno la comunità Effata Paolo VI per la rieducazione audiofonetica dei bambini e le suore del Baby Caritas Hospital (ospedale dei bambini) unica struttura pediatrica in territorio palestinese. Il 20 agosto altre visite a Gerusalemme e nel Deserto di S. Giovanni Battista, oltre a un incontro con la Custodia di Terra Santa. Quota di partecipazione (minimo 25 partecipanti) euro 990,00. Per conoscere il programma dettagliato è possibile rivolgersi a Ovet, Viale Papa Giovanni XXIII 110 a Bergamo-tel. 035 243723 www.ovetviaggi.it

Solidali e responsabili con masai e nativi

L'ospitalità nelle capanne Merueshi in Kenya
Da Bergamo un tour a casa di autoctoni canadesi

EMANUELE RONCALLI

È cambiato il mondo del turismo. È cambiato il viaggiatore. Sono cambiati i Paesi. Ma fortunatamente c'è anche da decenni non cambia la propria filosofia aziendale. Stiamo parlando di turismo responsabile, di viaggi solidali, la cui esperienza non è proprio comune a tutti i tour operator. Valorizzare i tesori di ogni Paese non significa andare alla scoperta di quelli storici monumentali, ma anche di quelli meno evidenti che hanno tracciato il percorso di un popolo, la propria storia e unicità. Lo sa bene la bergamasca Marisa Impellizzeri di Norama (www.norama.it) già insignita del Premio Turismo Responsabile Italiano (2010).

Fra le sue nuove proposte, spicca un viaggio fra i popoli aborigeni del Canada, una comunità che conta oggi circa 1.200.000 persone. Un soggiorno presso gli autoctoni del Québec offre un'occasione unica per stringere legami con alcune comunità di una ricchezza inaspettata, che cercano - a volte con fatica - di conciliare il proprio modo di vivere ancestrale alle esigenze della vita moderna nordamericana.

L'ospitalità e la condivisione fanno parte dei valori tradizionali dei nativi, che si tratti di Amerindiani o di Inuit. Diverse comunità, come quella di Wendake, mostrano gli aspetti poco conosciuti di un patrimonio che si è modellato nel corso dei millenni. Alcune, propongono la visita di siti che illustrano usanze ancestrali, altre offrono soggiorni incentrati sull'avventura o la scoperta culturale, o ancora, degli alloggi gestiti dalla propria comunità. L'eredità culturale autoctona è presente anche nei musei, tra cui quelli di Mash-teuatsch o di Odanak, o ancora



Con Norama a casa dei nativi del Canada

del Museo canadese delle civiltà di Gatineau. Diversi siti archeologici, come quello della Pointe-du-Buisson, ricordano la lunga storia della Prime Nazioni. Il viaggiatore pernotta in semplici tende o sofisticati alberghi-musei, design e valorizzazione dell'atmosfera locale, rispetto della natura e cultura. Un esempio per tutti l'Hôtel-Musée Premières Nations: un boutique hotel che coniuga l'architettura d'avanguardia e tutti gli elementi della natura e ambiente del luogo (info Norama Tour Operator via Borgo Palazzo 89/D tel. 035.238687 www.norama.it info@norama.it).

Non meno interessante la proposta de Lo Spirito del Pianeta che dà la possibilità di essere ospitati in una vera capanna Maasai in Kenya, costruita con materiali facilmente reperibili (pali di legno, fango, bastoni ed erba) nel rispetto della natura: una sistemazione unica e originale per tutti quei visitatori che desiderano sostenere il sistema turistico culturale ed ecologico della comunità. Il viaggio è pensato su vari livelli Maasai: 10 giorni di tour culturale e natura-

listico, con sosta alla comunità Merrueshi; 3 giorni di estensione per relax e osservazione del paesaggio marino kenyota; 5 giorni con la Comunità Merrueshi.

Con queste esperienze di viaggio, gli organizzatori sostengono progetti per il Mutelu Maasai Traditional Village, rivolto alla valorizzazione del territorio e di turismo responsabile, per il mantenimento dei piani di sviluppo realizzati (scuola, dispensario, pozzo). Il rispetto della cultura e dell'ambiente ove il villaggio è posizionato sono fondamentali. L'apporto di elettricità avviene grazie ad un sistema di pannelli solari; l'acqua calda arriva grazie al collegamento con i fuochi della cucina. Particolarità di questo villaggio Maasai, il riappropriarsi delle popolazioni rurali dei loro valori primordiali ed il riprendersi in mano la gestione del proprio territorio, in modo etico e responsabile. Per far sì che sia per il viaggiatore un'esperienza indimenticabile e per la popolazione locale una possibilità di futuro (info www.mmaasaitraditionalvillage.com)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nico Tour



Emozioni d'Africa Australe

Un viaggio a stretto contatto con la vita dei villaggi africani, seguendo il ritmo del sole e della savana. Il tour African Wonders (Viaggiogiovani.it) tocca i più bei parchi dell'Africa Au-

strale, tra Namibia, Botswana e Zambia. Si dorme quasi sempre in tenda, e il piccolo gruppo (8 persone) garantisce la possibilità di assaporare il senso di libertà dell'Africa vera. Il viaggio inizia a Windhoek, capitale della Namibia, e attraverso safari quasi quotidiani porta a prendere confidenza con gli animali, da rispettare e amare nel proprio ambiente. Giraffe, Struzzi, kudu, eland, springbok e impala danno il benvenuto, mentre nel corso del viaggio ci si può avvicinare a bufali, leoni, elefanti, coccodrilli e ippopotami. Attraversando l'Etosha National Park e il deserto del Kalahari, si giunge alla Guma Lagoon, dove con le tipiche canoe mokoro si può esplorare il Delta del fiume Okavango. Per saperne di più: Nico Tour Operator, Viaggiogiovani.it www.viaggiogiovani.it

Un pozzo in Mali



Kinderhotel in aiuto ai bambini

Da alcuni anni è in corso un progetto umanitario dei Kinderhotel rivolto ai bambini. Anche il Cavallino Bianco di Ortisei partecipa con l'iniziativa «Un euro» (stanzia-

mento di 1 euro per ogni fattura emessa) e con una lotteria nell'ambito del gala di Capodanno. Nel 2011 con il gala sono stati raccolti 10.000 euro. I fondi sono destinati al Mali, in particolare alla costruzione di un pozzo nel villaggio di Troun (Sero Diamano, Kayes). Quest'anno la situazione idrica è particolarmente critica in quest'area dell'Africa occidentale: già all'inizio dell'anno nel periodo di minore siccità si creavano lunghe file davanti ai pozzi, dove la gente aspettava che affiorasse qualche goccia d'acqua. Al programma umanitario, oltre al Cavallino Bianco di Ortisei, prendono parte anche i Kinderhotel, strutture alberghiere per famiglie presenti in Austria, Alto-Adige, Germania, Svizzera e Liechtenstein.

Marca Trevigiana



Al campus «Vacanze dell'Anima»

Promuovere il territorio mettendo in evidenza la bellezza dei luoghi; far incontrare mondi diversi stimolando il dialogo tra il fare e il pensare; incontrare grandi perso-

naggi della cultura, crescere, migliorarsi: con questi propositi torna la terza edizione di Vacanze dell'Anima, il campus estivo nelle terre della Marca Trevigiana e della Pedemontana Veneta che Confartigianato AsoloMontebelluna propone dal 24 al 29 luglio 2012. L'iniziativa comprende sei giorni di incontri, concerti, laboratori di cucina, spettacoli ed escursioni nei Comuni di Asolo, Cavaso del Tomba, Monfumo, Caerano San Marco e Maser, terre del Canova e della Duse. Tema centrale di Vacanze dell'anima sarà «La transizione: opportunità per l'uomo e l'impresa». Fra gli ospiti Natalino Balasso, i sindaci Flavio Tosi e Matteo Renzi, i biologi Gian-Tamino e Carlo Maurizio Modonesi e altri. Il programma dettagliato su www.vacanzedellanima.it